

## FINPESCA S.P.A.

Sede in via delle industrie n° 7 - 45014 Porto Viro (RO)  
Capitale sociale euro 1.000.000,00 i.v.  
Registro Imprese di Venezia Rovigo 01025200294  
Codice fiscale 01025200294 – Numero REA RO-110161

### Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31/12/2019



Signori Azionisti,

la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., viene presentata a corredo del bilancio di esercizio 2019. La relazione contiene l'analisi della situazione reddituale e patrimoniale della società con evidenziazione di dati ed informazioni gestionali al fine di consentire agli azionisti una valutazione esauriente ed approfondita sull'andamento della gestione nell'esercizio 2019 e sulla evoluzione prevedibile nell'esercizio 2020. Altre informazioni più analitiche sul bilancio sono contenute nella nota integrativa allegata.

## Risultati della gestione

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, i cui dati vengono tutti esposti con valori arrotondati all'euro per difetto o eccesso, evidenzia una perdita d'esercizio di euro 19.967 dopo aver allocato accantonamenti a fondi di ammortamento per euro 709.240 e a fondo svalutazione crediti per euro 532.000. Quindi il risultato, al lordo dei vari accantonamenti, è positivo per euro 1.140.793.

Nonostante l'esercizio della società si sia chiuso in perdita, quello appena trascorso deve intendersi sostanzialmente buono, sia per il contesto economico generale, che presenta una crescita pari a zero soprattutto in Italia dove viene sviluppato il 98% delle vendite, sia per il recupero della perdita consistente maturata nella prima parte dell'anno.

La società ha effettuato vendite di prodotti ittici per euro 116.211.672, di cui euro 29.253.000 relativi al prodotto confezionato della divisione industriale Aquolina®. Finpesca è da anni piattaforma pesce per conto di alcune grossi operatori della GdO le cui vendite ammontano complessivamente a euro 53.500.000. Per questi gruppi Finpesca effettua principalmente i servizi di picking, deposito e distribuzione, oltre al servizio di rifatturazione che nell'esercizio è avvenuto nella misura del 60% circa per un operatore e nella misura del 100% per gli altri.

Per quanto concerne la divisione industriale Aquolina®, a causa del continuo calo dei margini, che non consentivano più alcun guadagno, nel mese di ottobre è stata presa la decisione di sospendere i rapporti con un cliente della GdO con il quale la società fatturava circa 7M/anno: il rapporto è continuato normalmente fino al mese di giugno per poi calare gradualmente fino alla sospensione definitiva avvenuta nel mese di ottobre.

Le misure di contenimento messe in atto nel 2° semestre 2019 sembrano aver dato i propri frutti, che si stanno confermando anche nei primi mesi del 2020 e ciò fa ben sperare in un risultato positivo dell'esercizio in corso.

Rispetto al 2018, i canoni di leasing dei beni entrati in funzione a dicembre 2018 hanno avuto un impatto negativo di circa euro 86.000 sul m.o.l. del 2019.

Finpesca ha mantenuto la propria posizione competitiva nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti ittici freschi, rafforzando la produzione di piatti pronti a base di pesce della divisione Aquolina®, che ha rappresentato il 24% circa delle vendite dell'esercizio.

La società esercita in via marginale anche l'attività di trasporto conto terzi.

La flessione delle vendite nette e degli altri ricavi ha comportato un naturale decremento dei costi operativi: la flessione dei margini di vendita non ha però coperto appieno detti costi.

Nonostante tutto Finpesca ha continuato nella politica degli investimenti necessari allo sviluppo dell'attività e al miglioramento delle condizioni di lavoro.

I Ricavi delle merci c/vendite e delle prestazioni, che al netto dei premi e sconti di fine anno ammontano a euro 117.273.635, sono in flessione del 2,41% rispetto all'esercizio precedente con un calo di euro 2.894.343 in valore assoluto.

Gli altri ricavi e proventi ammontavano invece a euro 1.381.120, in flessione del 12,58% rispetto all'esercizio precedente.

Il mercato sta mutando e Finpesca cerca di adeguarsi a tali mutamenti: Finpesca non è più solo un'azienda di trading puro ma anche fornitore di servizi di piattaforma e logistici oltre, naturalmente, ad essere un'azienda di produzione.

Nell'ambito del programma di investimenti, nel 2019 la società ha realizzato interventi complessivi per euro 1.441.079, il cui dettaglio viene meglio esplicitato nell'apposita sezione della presente relazione.

La gestione caratteristica ha consentito di generare un margine operativo lordo (Ebitda) di euro

587.911 ed un risultato operativo (Ebit) negativo per euro 653.329 (nel 2018 erano rispettivamente positivi per euro 1.029.174 ed euro 193.691), entrambi in flessione rispetto all'esercizio precedente. Riteniamo nel complesso migliorata la gestione della divisione industriale del prodotto confezionato Aquolina®, anche se il fatturato sviluppato verso alcuni importanti clienti, in seguito cessati, ha generato delle perdite di margine.

Oltre a quanto suesposto la contrazione principale del m.o.l. è dovuta anche all'abbassamento dei margini generali di vendita. I costi della logistica e quelli del personale (dipendente, interinale e cooperative), che incidono rispettivamente per il 5,5% e il 6,6% sui ricavi lordi delle vendite e servizi (praticamente invariati rispetto al 2018), rappresentano gli oneri maggiori della società: tolti gli ammortamenti e le svalutazioni entrambe le voci rappresentano, infatti, l'80% ca. dei costi di struttura, percentuale che scende al 77% se nel computo totale includiamo anche gli ammortamenti.

L'ottimizzazione della gestione, soprattutto, del reparto produttivo ci ha consentito di diminuire leggermente il costo del lavoro, che negli anni passati era cresciuto in maniera sproporzionata.

Al netto della plusvalenza finanziaria nel corso dell'esercizio l'incidenza degli oneri finanziari è diminuita: la gestione finanziaria netta a fine esercizio era negativa per euro (220.668) rispetto all'ammontare del 2018 pari a euro (235.361). Riteniamo l'incidenza di tali oneri bassa rispetto al volume d'affari conseguito e agli investimenti fatti, che nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti principalmente tramite ricorso di finanziamenti a breve.

Grazie ad intese commerciali con fornitori consolidati e alla posizione di leader nei mercati, abbiamo potuto acquistare il prodotto a prezzi che riteniamo competitivi. Continueranno anche nel 2020 il rafforzamento dei rapporti commerciali con gli attuali partners e la ricerca di nuovi prodotti e fornitori, tesi alla maggior soddisfazione della nostra clientela.

L'esposizione verso clienti a fine esercizio di euro 24.191.756 è aumentata rispetto all'esercizio precedente (euro 23.192.407) per effetto dell'allungamento degli incassi da parte di alcuni clienti; nonostante tutto tale importo sarebbe migliorato se non vi fosse stato lo slittamento nei primi cinque giorni del 2020 di incassi per euro 2.070.000 circa, che sarebbero dovuti avvenire entro il 31 dicembre come di consueto.

Riteniamo che i benefici della Legge n. 1/2012 (conversione dell'art. 62 del DL n. 27/2012), che ha disciplinato le relazioni commerciali in materia di cessioni di prodotti agroalimentari ed entrata in vigore verso la fine del 2012, debbano ancora essere pienamente esplicitati, e ciò è principalmente dovuto alla situazione economica.

L'esposizione verso i fornitori per euro 19.719.089 (nel 2018 ammontava a euro 18.242.443) è aumentata riaspetto all'esercizio precedente.

A fine esercizio la posizione finanziaria netta, negativa di per circa euro 12.058.330 presenta un indice pari a 20,51 volte il m.o.l. e 1,94 volte il patrimonio netto.

Al netto degli incassi dei primi 5gg dell'esercizio successivo (nei primi 5 gg di gennaio 2020 abbiamo incassato la somma di euro 2.070.000 circa da clienti, che dovevano pagare entro il 31 dicembre come di consueto) e dell'incremento delle immobilizzazioni per circa euro 1.441.000, la posizione finanziaria netta risulta in linea con quella dell'esercizio precedente e, quindi, negativa per circa euro 8.547.000.

A fine esercizio la società presentava debiti bancari per mutui e finanziamenti di complessivi euro 5.367.164 di cui euro 2.565.857 con scadenza nel 2020 e 2.801.307 entro il 2024.

Nel periodo 2017-2019 la società ha effettuato investimenti per circa euro 4.658.000 ricorrendo, purtroppo, principalmente a finanziamenti a breve grazie alle disponibilità di cassa, con ciò causando un disequilibrio finanziario, che si intende ristrutturare nel 2020. Oltre a ciò, a fine dicembre è stata ceduta la controllata Finmare S.r.l.U., che porterà nelle casse della società liquidità per euro 1.000.000 nell'arco dei prossimi 24 mesi, di cui euro 300.000 già incassati.

A fine esercizio la società vantava crediti v/Enti pubblici per euro 548.306 relativamente a contributi pubblici concessi per investimenti effettuati negli esercizi passati.

Dal 2012 la società ha, inoltre, in essere un contratto un leasing strumentale con Selmabipiemme Leasing SpA (già Palladio Leasing SpA) della durata di anni 10 per la somma originaria di euro 260.000, anticipati per euro 60.000 con maxicanone, rimborsabile in 119 canoni mensili e finalizzato all'installazione del 2° impianto fotovoltaico della potenza di 96Kwp, il cui debito a fine esercizio ammonta a euro 67.191.

Nel 2018 la società ha contratto due leasing strumentali con MPS Leasing & Factoring SpA della durata di anni 5 per la somma di euro 515.855, rimborsabili in 60 canoni mensili e finalizzato all'acquisizione di 2 macchine confezionatrici di ultima generazione per lo sviluppo del prodotto confezionato in skin, il cui debito a fine esercizio ammonta a euro 308.240.

Nella nota integrativa Vi sono state fornite tutte le notizie ed i dettagli inerenti le singole voci di bilancio mentre nella presente relazione vengono riportate ed esposte tutte le indicazioni riguardanti la gestione ed i fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Sedi secondarie**

La società non possiede sedi secondarie.

### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La società, secondo principale operatore nel panorama italiano, opera principalmente nell'ambito del commercio all'ingrosso di prodotti ittici e nella produzione di piatti pronti a base di pesce. Esercita, altresì, anche l'attività di piattaforma logistica per conto di alcuni operatori della GdO ed in maniera marginale quella di trasporto conto terzi.

L'attività commerciale ha subito un decremento dei ricavi, dovuto sia alla perdita di qualche cliente sia alla contrazione dei margini di vendita; gli stessi, calcolati al netto di premi e sconti di fine anno, ammontano a euro 117.273.635 in flessione del 2,41% rispetto allo scorso esercizio (nel 2018 ammontavano a euro 120.167.978). Come sempre le vendite sono principalmente indirizzate verso la grande distribuzione, la quale consente una migliore organizzazione delle consegne e un minor rischio di insolvenza accompagnato da un puntuale incasso dei crediti.

Relativamente alla commercializzazione dei prodotti oggetto dell'attività, specialmente della produzione di piatti pronti, abbiamo continuato ad introdurre nel mercato nuove referenze in funzione delle esigenze della nostra clientela.

Continua la politica volta al miglioramento degli accordi commerciali con importanti partner del settore al fine di sviluppare ulteriormente l'attività.

La ricerca di nuova clientela ha avuto come obiettivo principale lo sviluppo dell'attività industriale di Aquolina®, lo sviluppo del settore estero, rappresentato in particolare dai paesi europei, la medio-piccola distribuzione e comunque le aree limitrofe a punti vendita già nostri clienti, al fine di razionalizzare le consegne e ridurre di conseguenza i costi relativi alla logistica.

Sul fronte degli acquisti si è continuato a preferire principalmente l'approvvigionamento diretto dai fornitori esteri, evitando così intermediazioni con importatori italiani; in Italia l'acquisto del prodotto avviene principalmente dai pescatori che operano nei vari mercati dell'Alto Adriatico oltre che da altre aziende del settore: Finpesca è la prima società in Italia per commercio di prodotto nazionale. Continuiamo a ritenere positiva la scelta di avvalerci sempre più di rapporti con società di trasporto terze, che riescono ad offrire un servizio capillare e preciso molto apprezzato dai nostri clienti ed un maggior controllo dei costi.

### **Codice della Privacy**

La società ha adempiuto agli obblighi previsti dal GDPR (General Data Protection Regulation), di cui al Regolamento UE 2016/679 entrato in funzione nel 2018, aggiornando e adeguando i propri processi interni: sono, pertanto, state aggiornate le misure minime di sicurezza previste dal regolamento stesso.

Le procedure interne su queste tematiche sono costantemente formalizzate, monitorate e aggiornate, così come l'attività di formazione specifica del personale dipendente. La Società viene assistita per tali adempimenti da consulenti di provata competenza ed esperienza.

Benché non trattati direttamente dalla Società, a suo tempo la presenza di dati sensibili aveva indotto la stessa alla redazione del DPS (Documento Programmatico di Sicurezza), documento previsto dal disciplinare tecnico allegato al precedente D.Lgs 196/2003 (Codice della Privacy).

### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il

seguinte:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Valore della produzione	118.654.755	121.747.901	- 3.093.146
Costi esterni	(111.949.131)	(114.544.015)	- 2.594.884
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>6.705.624</b>	<b>7.203.886</b>	<b>- 498.262</b>
Costo del lavoro	(6.117.713)	(6.174.712)	- 56.999
<b>Margine Operativo Lordo (Ebitda)</b>	<b>587.911</b>	<b>1.029.174</b>	<b>- 441.263</b>
<i>Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti</i>			
	(1.241.240)	(835.483)	405.757
<b>Risultato Operativo (Ebit)</b>	<b>(653.329)</b>	<b>193.691</b>	<b>- 847.020</b>
Gestione finanziaria netta	552.882	(235.361)	788.243
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(100.447)</b>	<b>(41.670)</b>	<b>- 58.777</b>
Rettifiche attività finanziarie	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(100.447)</b>	<b>(41.670)</b>	<b>- 58.777</b>
Imposte sul reddito	80.480	(93.183)	173.663
<b>Risultato netto</b>	<b>(19.967)</b>	<b>(134.853)</b>	<b>114.886</b>

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	360	6.994	- 6.634
Immobilizzazioni materiali nette	12.292.005	11.654.736	637.269
Immobilizzazioni finanziarie	92.322	92.742	45.580
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>12.384.687</b>	<b>11.754.472</b>	<b>630.215</b>
Rimanenze di magazzino	1.955.201	979.542	975.659
Crediti verso Clienti	24.191.756	23.192.407	999.349
Altri crediti	1.119.751	721.151	398.600
Attività finanziarie non immobilizzate	206.397	563.718	- 357.321
Ratei e risconti attivi	146.161	170.739	- 24.578
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>27.619.266</b>	<b>25.627.557</b>	<b>1.991.709</b>
Debiti verso fornitori	19.719.089	18.242.443	1.476.646
Debiti tributari e previdenziali	421.420	450.582	-29.162
Altri debiti	704.361	741.478	- 37.117
Ratei e risconti passivi	554.012	365.267	188.745
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>21.398.882</b>	<b>19.799.770</b>	<b>1.599.112</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>6.220.384</b>	<b>5.827.787</b>	<b>392.597</b>
T.F.R.	131.692	143.817	-12.125
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a m/l termine	212.912	197.997	14.915
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>344.604</b>	<b>341.814</b>	<b>2.790</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>18.260.467</b>	<b>17.240.445</b>	<b>1.020.022</b>
Patrimonio netto	(6.202.137)	(6.240.332)	- 38.195
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(2.801.307)	(4.541.910)	4.715.113
Posizione finanziaria netta a breve termine	(9.257.023)	(6.379.158)	- 3.577.851
<b>Mezzi propri e indebit. finanziario netto</b>	<b>(18.260.467)</b>	<b>(17.161.400)</b>	<b>1.099.067</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), che riteniamo potrà migliorare di molto riequilibrando i debiti finanziari come sopra esposto.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018
ROE lordo	negativo	negativo
ROE netto	negativo	negativo
ROI	negativo	0,46%
ROS	negativo	0,16%
Mol / Ricavi	0,50%	0,85%
Gestione finanziaria netta / Ricavi	negativo	0,19%
Posizione Finanziaria Netta	- 12.058.330	- 10.921.068
PFN / Mol (n° di volte)	20,51	10,61
PFN / P.Netto (n° di volte)	1,94	1,75
Quoziente di indebitamento complessivo	6,06	5,75
Quoziente di disponibilità	1,22	1,24
<i>Ebitda Margin</i>	0,50%	0,85%
<i>Ebit Margin</i>	negativo	0,16%

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale che riveste l'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

### Personale

Si segnala che la società, al fine di ottemperare puntualmente alle disposizioni di legge e tutelare al contempo la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, ha adottato il modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D.lgs 231/2001 e del D.lgs 81/2008, nell'ambito del quale sono strutturate le procedure per prevenire i reati nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Al fine di garantire la sicurezza sul lavoro tutto il personale viene dotato di scarpe e stivali antinfortunistici, guanti e tappi antirumore.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono continuati gli investimenti in formazione in materia di sicurezza, primo soccorso e antincendio.

Non si sono verificati incidenti gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

La società si avvale anche della collaborazione di agenzie interinali al fine di garantire un lavoro puntuale, razionale, efficiente ed elastico, utile a migliorare ulteriormente la qualità dei servizi, peraltro già ottimi, a favore della nostra clientela.

La società si avvale, altresì, della collaborazione di una cooperativa di servizi alla quale è stato assegnato uno specifico reparto, la quale lavora in piena autonomia operativa senza subordinazione alcuna a Finpesca.

Continuano i rapporti con società per la gestione dei servizi di pulizia e facchinaggio.

### Ambiente

L'attività di commercio all'ingrosso di prodotti ittici non presenta alcun rischio per l'ambiente; gli scarti da lavorazione e la merce non più destinabile al consumo umano vengono smaltiti da società specializzate all'uopo autorizzate.

Le acque in uscita vengono invece trattate da apposito impianto di depurazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono comunque verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'installazione dei due impianti fotovoltaici, realizzati nel 2011 e 2012, ha comportato un'ottimizzazione del consumo dell'energia elettrica: grazie all'impianto Finpesca riesce ad auto produrre l'energia necessaria per il funzionamento giornaliero riuscendo a soddisfare il 25% circa del proprio fabbisogno energetico.

Grazie agli impianti installati la società sta contribuendo alla produzione di energia pulita e quindi alla diminuzione di immissione di anidride carbonica nell'ambiente.

Nel triennio 2016-2019 la società ha, altresì, terminato un programma di riqualificazione volto al risparmio energetico e alla riduzione di immissione nell'atmosfera di Co2.

## Investimenti

L'investimento maggiore, già esplicitato in premessa, ha riguardato l'ampliamento del reparto del confezionato e la spesa volta all'efficientamento energetico. L'incremento dei terreni per euro 228.562 si riferisce all'importo corrisposto al Comune, in parte a mezzo realizzazione opere pubbliche, a seguito di convenzione con la quale l'ente locale ha concesso il cambio di destinazione d'uso urbanistico del terreno edificabile in Porto Viro, via dell'Industrie da D1A a D1. E' continuata l'acquisizione di nuovi macchinari e impianti da destinare alla divisione industriale del confezionato.

Nell'ambito del programma di investimenti, nel 2019 la società ha realizzato interventi complessivi per euro 1.441.079 (al lordo delle dismissioni) nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni / Cessioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	541.353
Impianti e macchinari	899.726
Attrezzature industriali e commerciali	(10.850)
Altri beni	(126.654)

## Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo volti, soprattutto, alla ricerca e miglioramento dei processi di produzione di piatti pronti della divisione industriale Aquolina®.

Aderendo ai principi di sostenibilità nel mondo ittico Finpesca di due importanti partnership con aziende leader nella produzione di imballaggi per alimenti per lo studio di materiali da riciclare nel mondo ittico.

Una con la società americana Cryovac Sealed Air® Corp. per i materiali utilizzati nei prodotti confezionati in darfresh e una "in esclusiva" con la società danese Faerch A/S® per i materiali utilizzati nei prodotti confezionati in ATM.

Grazie a queste importanti intese dal 2020 saranno, infatti, utilizzati materiali completamente riciclabili provenienti da materiali riciclati al 100%.

Nel 2019 è, altresì, iniziata la collaborazione con la startup Realmar S.r.l., intenta a sviluppare una tecnologia per allungare la *shelf-life* dei prodotti ittici confezionati senza l'utilizzo di trattamenti termici invasivi.

Finpesca, inoltre, assieme all'università di Padova (Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione), all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Centro di referenza nazionale per le patologie dei molluschi) e ad altre aziende del Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia, sta partecipando ad un progetto di ricerca industriale quadriennale (2018-2021) per l'innovazione nella filiera molluschicola, inserito nell'ambito della Rete Innovativa Regionale RIBES del Veneto, e finanziato parzialmente dal PORFESR 2014-2020, Asse 1. Azione 1.1.4. Delibera Giunta Regionale n°1139 del 19.07.2017 "Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo sviluppati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali".

L'importo dell'intero progetto ammonta a euro 847.094,10, la cui quota di Finpesca è pari a euro 184.383,38 destinataria di un contributo di euro 129.068,37.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel mese di dicembre è stata ceduta l'intera partecipazione detenuta nella controllata Finmare S.r.l.

Ad eccezione delle partecipazioni detenute direttamente nelle società F.Ili D'Agostino S.r.l. in liquidazione, Consorzio Molluschicolo Polesano S.c.r.l. in liquidazione e Workfish S.r.l., la società non possiede altre partecipazioni in imprese controllate o collegate né direttamente né per tramite di società fiduciarie o interposta persona.

Si riassumono di seguito i principali dati di bilancio risultanti dai bilanci al 31.12.2018.

### Partecipazioni in imprese controllate

Trattasi della partecipazione detenuta nella società **F.Ili D'Agostino S.r.l. in liquidazione**, capitale sociale euro 50.000, avente sede legale a Pescara (PE) in via Don Bosco n. 25/27 – codice fiscale: 01607840681, la quale è stata posta in liquidazione mediante procedura semplificata con assemblea del 21.11.2013 per impossibilità di proseguire l'attività a causa delle perdite accumulate e dalla situazione economica generale degenerata nel corso dell'esercizio.

Si riassumono di seguito i principali dati patrimoniali ed economici della società, che sta proseguendo l'attività finalizzata alla liquidazione:

Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% Possesso	Valore bilancio	Riserve vincolate
50.000	(397.146)	(447)	51%	178.166	0

### Partecipazioni in imprese collegate

Trattasi della partecipazione detenuta nella società partecipata **Workfish S.r.l.**, capitale sociale di euro 10.000 i.v., avente sede legale a Vicenza (VI) in via Lago di Ledro n° 1 – codice fiscale 04124340243.

Non esiste comparabilità con l'anno precedente in quanto il 2018 è stato il primo anno di attività:

Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% Possesso	Valore bilancio	Riserve vincolate
10.000	15.942	5.941	40%	4.000	0

Voci di Bilancio	31/12/2018	31/12/2017
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b><u>ATTIVO</u></b>		
A) Crediti v/Soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	567.526	0
C) Attivo circolante	831.879	0
D) Ratei e risconti	22.868	0
<b><u>TOTALE ATTIVO</u></b>	<b><u>1.422.273</u></b>	<b><u>0</u></b>
<b><u>PASSIVO</u></b>		
A) Patrimonio netto	15.942	0
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) T.F.R.	27.364	0
D) Debiti	1.378.967	0
E) Ratei e risconti	0	0
<b><u>TOTALE PASSIVO</u></b>	<b><u>1.422.273</u></b>	<b><u>0</u></b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
A) Valore della produzione	3.727.876	0
B) Costi della produzione	(3.685.201)	0
C) Proventi e oneri finanziari	(7.439)	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(29.295)	0

<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.941</b>	<b>0</b>
---------------------------------------	--------------	----------

Nel corso del 2019 Finpesca ha venduto e acquistato prodotto effettuando transazioni a valore di mercato.

Si precisa che non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato in quanto l'unica società controllata F.lli D'Agostino S.r.l. in liquidazione, classificata tra le attività finanziarie non immobilizzate, è inattiva. Finpesca si deve, pertanto, ritenere esclusa da tale obbligo ai sensi dell'art.28, co. 2, lett. a) e d) del D.Lgs. 127/91.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società non possiede azioni proprie e non esistono società controllanti.

### **Informazioni relative ai rischi, alle incertezze e politiche in materia di gestione rischi**

Nel campo della propria attività la società occupa una posizione di leader in Italia.

Sul fronte interno non sono ravvisabili rischi tali da compromettere l'attività stessa, mentre sul fronte esterno l'unico rischio può essere legato all'imprevedibilità dei mercati finanziari, che può causare a propria volta rischi di credito e di liquidità, e di variazione dei tassi di interesse.

Nel corso dell'esercizio la società ha fatto utilizzo di strumenti derivati, collegati a due operazioni di finanziamento a m/l il cui dettaglio è stato esplicitato in nota integrativa.

Nel mese di marzo 2020, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Governo Italiano ha adottato delle misure di contenimento, che hanno previsto, tra le altre cose, la chiusura temporanea della maggior parte delle attività produttive. Il settore alimentare, nel quale opera la nostra società, è stato tra i pochi ammessi alla prosecuzione dell'attività.

L'attività ha subito da subito un arresto della vendita nei confronti di soggetti operanti con la ristorazione, per via del blocco di queste attività. L'operatività è, invece, continuata bene nei confronti della grande distribuzione, canale principale delle vendite della vostra società.

Riteniamo, infatti, che sussistano i presupposti affinché la società possa continuare la propria attività in condizione di relativa normalità, compatibilmente con la generale aleatorietà degli sviluppi dell'emergenza sanitaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### **Rischio di credito**

Per quanto concerne il rischio di credito vengono attuate procedure di controllo costante sulla situazione degli incassi benché le controparti commerciali (in prevalenza Grande Distribuzione e Distribuzione Organizzata) possano considerarsi ad elevato standing creditizio, con solvibilità accertata e una moderata concentrazione di rischio; i crediti di quei clienti che non ottemperano puntualmente ai propri impegni vengono prudentemente svalutati. L'entrata in vigore della Legge n. 1/2012 (conversione dell'art. 62 del DL n. 27/2012), che ha disciplinato le relazioni commerciali in materia di cessioni di prodotti agroalimentari, non ha ancora esplicitato al meglio i benefici in termini di incasso.

#### **Rischio di liquidità**

Connesso al rischio di credito vi è il rischio di liquidità: l'obiettivo della società è quello di mantenere una certa disponibilità finanziaria in modo da assicurare la necessaria solvibilità; i pagamenti legati al ciclo passivo sono principalmente effettuati attingendo da temporanei scoperti di conto corrente e dal *cash flow* prodotto dalla gestione ordinaria, mentre gli investimenti sono principalmente finanziati da debiti bancari a medio lungo termine anche se negli ultimi tre anni si è ricorsi anche al finanziamento a breve. Nel corso dell'ultimo triennio, però, grazie alle disponibilità di cassa, molti degli investimenti sono stati finanziati a breve ma ciò ha causato un disequilibrio finanziario che sarà oggetto di ristrutturazione nel 2020. A fine dicembre la società ha ceduto la propria controllata Finmare S.r.l.U. che porterà nelle casse della società liquidità per euro

1.000.000 nell'arco dei prossimi 24 mesi, di cui euro 300.000 già incassati. A fine marzo 2020, successivamente alla chiusura dell'esercizio, la società ha, inoltre, firmato un preliminare per la cessione di tutto il proprio compendio immobiliare di Porto Viro (RO), via Dosso n.ri 13/B e 15 (non strategico per l'esercizio della propria attività), operazione che porterà nelle casse sociali l'ulteriore somma di euro 900.000 nell'arco dei prossimi 18 mesi: in termini di liquidità il beneficio totale ammonterà a euro 1.900.000.

Non si ritiene possano sussistere limitazioni circa la disponibilità, anche futura, di finanziamenti bancari in quanto la società presenta elevati standard creditizi.

Per quanto riguarda il rischio di interesse, i tassi pagati dalla società sul proprio debito finanziario sono legati all'andamento dell'euribor, che nel corso dell'esercizio è stato basso, e all'applicazione dello spread da parte degli istituti finanziari, che è sceso.

Stante la situazione di crisi e da ultimo il problema legato all'emergenza da Covid-19, gli scenari economici futuri non prevedono un innalzamento dei tassi, per lo meno nel breve periodo.

### **Fatti di Rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel periodo che va dalla chiusura del bilancio ad oggi, a parte quelli che seguono non si segnalano altri fatti di rilievo che possono influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

Nel mese di marzo, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Governo Italiano ha adottato delle misure di contenimento, che hanno previsto, tra le altre cose, la chiusura temporanea della maggior parte delle attività produttive. Il settore alimentare, nel quale opera la nostra società, è stato tra i pochi ammessi alla prosecuzione dell'attività.

La stessa ha subito da subito un arresto nella vendita nei confronti di soggetti operanti con la ristorazione, per via del blocco di questa attività. L'operatività è, invece, continuata bene nei confronti della grande distribuzione, canale principale delle vendite della vostra società.

Alla data di redazione della presente relazione le vendite del mese di marzo 2020 segnavano una flessione del 29% a fronte di vendite rimaste stabili nei primi due mesi dell'anno.

Stante le buone proiezioni dei mesi a venire, a fine marzo la società non aveva intenzione di usufruire della Cassa di Integrazione in Deroga, ammortizzatore sociale concesso dal DL 18/2020 "Decreto Cura Italia". Riteniamo, infatti, che sussistano i presupposti affinché la società possa continuare la propria attività in condizione di relativa normalità, compatibilmente con la generale aleatorietà degli sviluppi dell'emergenza sanitaria, che riteniamo possa diminuire a decorrere dal prossimo mese di giugno.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 13 del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'Economia, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro della Salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali in attuazione della misura di cui all'art. 1, co. 1, n. 9) del DPCM 11 marzo 2020, a fine marzo la società, ha costituito il *Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e degli R.L.S.* finalizzato all'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del coronavirus.

Nel mese di marzo la società ha, altresì, iniziato ad effettuare operazioni di sanificazione di tutti i locali con cadenza settimanale, nel rispetto della procedura regionale Nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) Rev. 01 del 28.02.2020 e avvalendosi di società specializzate.

Tra le altre misure a tutela dei nostri collaboratori abbiamo acceso una copertura assicurativa contro il ricovero da Covid-19, che prevede un'indennità in caso di ricovero e di convalescenza, nonché un'assistenza post-ricovero. Le prime due sono di carattere economico mentre la terza contempla misure di welfare tipo l'invio presso la residenza di un medico generico, il trasporto in autoambulanza, il trasferimento e rientro dall' istituto di cura specialistico, l'invio collaboratrice familiare o di una baby sitter a domicilio, l'accompagnamento dei figli minori a scuola, la consegna spesa a domicilio e l'invio di un pet sitter.

Con atto a rogito del Notaio Giann Enrico Cocito di Porto Tolle (RO), il 7 gennaio 2019 la società ha

acquistato dalla ex controllata Finmare S.r.l. il ramo d'azienda commerciale corrente in Chioggia (VE) Mercato Ittico Box 29, strumentale all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi.

Al fine di separare le 3 attività di Finpesca (trading/service/industry) e valorizzare l'attività industriale di Aquolina® forte dei suoi 29M di fatturato, nel mese di febbraio è stata sottoscritta una Lettera di Intenti con importante società attiva nel settore, che ha manifestato interesse a diventare socia nella sola attività di produzione di piatti pronti a base di pesce. Detto accordo prevede lo scorporo della divisione industriale Aquolina in una newco, che sarà partecipata da Finpesca e da quest'altro operatore.

Riteniamo che con gli attuali numeri la newco sarà la prima società in Italia attiva in questo settore: la sinergia che nascerà con i nuovi soci permetterà ulteriori investimenti in R&S con possibilità di offrire nuovi prodotti alla clientela.

A fine febbraio Finpesca è stata codificata quale nuovo fornitore da altra importante catena della GdO con la quale si dovrebbero iniziare le forniture nel prossimo mese di aprile, dopo aver terminato gli ulteriori test. Le vendite prospettate dovrebbero sostituire, a regime, parte del fatturato perso con un altro operatore della GdO.

A fine marzo la società ha, inoltre, firmato un preliminare per la cessione di il proprio compendio immobiliare di Porto Viro (RO), via Dosso n.ri 13/B e 15 (non strategico per l'esercizio della propria attività) al prezzo di euro 900.000.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia, come nel resto del mondo, ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Come già evidenziato in precedenza, considerato che la nostra attività rientra tra quelle esercitabili anche in caso di lockdown, riteniamo verosimile il fatto che, grazie anche alle misure di contenimento messe in atto, nel medio/lungo periodo tale situazione non debba produrre effetti negativi relativamente alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale.

Riteniamo che questa pandemia modificherà sensibilmente le abitudini alimentari dei consumatori finali, i quali saranno portati a prediligere il prodotto confezionato certamente più sicuro dal punto di vista igienico-sanitario. Riteniamo, inoltre, che il blocco della ristorazione metterà in difficoltà le aziende di catering che operano in prevalenza con prodotto congelato e che saranno costrette a valutare altre fonti di rifornimento quali i piatti pronti freschi.

Riteniamo che gli anzidetti fattori dovrebbero incrementare la domanda dei piatti pronti quali quelli prodotti dalla nostra divisione industriale Aquolina®.

Quanto all'attività di trading, i dati di fine marzo evidenziavano una crescita nelle vendite della GdO, nostro principale cliente.

Allo stato attuale riteniamo di poter consolidare il fatturato conseguito nell'attuale esercizio con l'introduzione sul mercato di nuove referenze e la fidelizzazione di quelle già acquisite. Nell'organizzazione aziendale contiamo di migliorare la qualità di tutti i servizi con una programmazione delle risorse e con una pianificazione logistica che, riteniamo, porteranno sicuramente a soddisfare le sempre maggiori esigenze della clientela. Relativamente alla logistica ci concentreremo al fine di razionalizzare la distribuzione e migliorare quindi l'incidenza dei costi di trasporto.

### **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del D.L. n° 185/2000**

Una perizia di stima commissionata nel luglio del 2018 evidenzia un valore del compendio immobiliare di Via delle Industrie pari a circa euro 11.000.000, evidenziando un plusvalore latente di circa euro 3.000.000 rispetto ai valori lordi del bilancio 2017 e di circa euro 1.800.000 rispetto ai valori lordi del bilancio 2019. Potendo ritenere congruo un plusvalore latente di euro 3.000.000 circa, anche in considerazione dei lavori eseguiti nel 2018 e 2019, la società avrebbe dovuto versare un'imposta sostitutiva del 12% pari a euro 360.000 per la sola rivalutazione ai fini civilistici. Alla fine, considerato che il patrimonio della società è più che adeguato, tale prospettiva è stata

ritenuta antieconomica e si è ritenuto non conveniente la rivalutazione.

La vostra società ha pensato, pertanto, di non avvalersi della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000 prevista dalla Legge di Bilancio 2020.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

In conclusione, il consiglio di amministrazione, vista la chiarezza e trasparenza del bilancio e la sua conformità alle scritture contabili, invita i Signori Soci ad approvare il bilancio, così come presentato, proponendo di coprire la perdita di esercizio di euro 19.967,22= mediante utilizzo della riserva straordinaria.

**Per il Consiglio di amministrazione**

**Il Presidente  
(Daniele Siviero)**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Daniele Siviero', written over the printed name.